



BANCA DI TARANTO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



Finanziamenti fino a € 25.000 ai sensi dell'art. 13 co.1 lett. m) D.L. Liquidità

Il **decreto Liquidità** stabilisce una serie di misure per fornire credito e liquidità alle imprese ed ai professionisti.

Per le microimprese e le partite IVA è stato previsto un finanziamento con garanzia statale al 100% e con importo massimo di 25.000 euro.

Cos'è il prestito 25.000 euro

Piccole imprese e partite IVA possono richiedere un prestito agevolato alla banca per un importo massimo di 25.000 euro, coperti al 100% dal Fondo di Garanzia PMI.

Questa è la forma più semplice e immediata di finanziamento, tra quelle previste per l'emergenza sanitaria in corso.

Il Fondo concede la garanzia sul prestito **gratuitamente** e senza valutazioni particolari.

Come funziona il prestito 25.000 euro

L'importo del prestito agevolato non può superare il maggiore tra:

- il doppio del costo annuo del personale dipendente riferito al 2019
- il 25% del fatturato dell'anno 2019

In ogni caso, l'importo massimo di questo tipo di finanziamento agevolato non può superare la somma di 25.000 euro.

La banca concede il prestito con modalità semplificate e senza particolari valutazioni creditizie.

Il prestito agevolato può avere una durata sino a 6 anni e il pagamento della prima rata può avvenire dopo 24 mesi dalla sua erogazione.

Come richiedere il prestito 25.000 euro

Per richiedere il prestito agevolato è necessario compilare la modulistica disponibile al link:

http://www.bancaditaranto.com/news/dettaglio_news.asp?i_menuID=36016&hNewsID=154613

I moduli di finanziamento e di richiesta della garanzia devono essere compilati e sottoscritti e forniti alla banca attraverso un invio via email all'indirizzo misurecovid@bancaditaranto.com o tramite Pec all'indirizzo imprese.bancaditaranto@pec.it, con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Più nel dettaglio, il cliente deve inviare la seguente **documentazione completa**:

- a. [modulo di richiesta del finanziamento Covid](#) debitamente sottoscritto;
- b. copia del **documento di identità** del legale rappresentante/titolare della ditta individuale o del Libero Professionista;
- c. [modulo di richiesta della copertura del fondo di garanzia per le PMI \(“Allegato 4-bis”\)](#);
- d. **ultimo bilancio depositato** (soc. di capitali) o **ultima dichiarazione fiscale presentata** (soc. di persone/ditte individuali/professionisti/persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni);
- e. **DSAN dell’impresa attestante la previsione del fatturato** (solo per i soggetti costituiti dopo il 1° Gennaio 2019).
- f. **Certificato di attribuzione partita iva** (in caso di professionisti o persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni)

Le nostre Filiali sono, come sempre, a disposizione per ogni esigenza di chiarimento che può essere avanzata anche al numero di telefono dedicato all’iniziativa

340 3365009

attivo dal lunedì al venerdì, dalle 08:30 alle 13:30 e dalle 15:00 alle 17:00.

Il modulo per la richiesta di garanzia denominato “Allegato 4-bis” non presenta particolari difficoltà nella compilazione.

E’ composto da un frontespizio in cui indicare le proprie generalità e da tre schede così composte:

- **scheda 1**, dedicata alla richiesta di intervento del Fondo di Garanzia
- **scheda 2**, dedicata alla dichiarazione sulla tipologia e sulle dimensioni dell’impresa (questa scheda non va compilata dai professionisti)
- **scheda 3**, contenente l’informativa sul trattamento dei dati.

Come compilare la domanda **“All.to 4bis”**

Frontespizio

Nel frontespizio si indicano **nome, cognome, luogo e data di nascita.**

Va poi barrata:

- la prima casella, se la domanda viene presentata in qualità di legale rappresentante di una impresa societaria, oppure
- la seconda casella, in caso di persona fisica esercente attività d'impresa o di lavoro autonomo

Nel primo caso si indica anche la denominazione o ragione sociale dell'impresa, il codice fiscale, la data di costituzione e la sede legale.

Nel secondo caso va indicata la partita IVA, la data d'iscrizione e l'indirizzo di residenza.



Allegato 4 - bis –Modulo per la richiesta di garanzia su finanziamenti di importo fino a 25.000 euro ai sensi della lettera m), comma 1 dell'art. 13 del DL Liquidità – Pagina 1 di 8

**MODULO DA PRESENTARE
AL SOGGETTO RICHIEDENTE DEL FONDO DI GARANZIA
(BANCA, INTERMEDIARIO FINANZIARIO, CONFIDI)**

Data:

**FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - LEGGE 662/96
RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE AI SENSI DELL'ARTT. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, N. 445
(da tenere agli atti presso il soggetto richiedente)**

N.B. Il presente modulo potrà essere trasmesso anche mediante indirizzo di posta elettronica non certificata, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto (cognome e nome)
..... nato a il

In qualità di legale rappresentante dell'impresa (*denominazione e ragione sociale*).....iscritta al Registro delle imprese con codice fiscale costituita in data e con sede legale in

In qualità di persona fisica esercente attività d'impresa, arti o professioni con P.Iva n.....iscritta in data e residente in

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, richiede l'agevolazione sotto forma di garanzia prevista dalle leggi 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e 266/97 (art. 15), qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato dell'Unione Europea e, allo scopo di fruire della medesima,

Scheda 1

La scheda relativa alla richiesta di garanzia contiene la dichiarazione sul possesso di tutti i requisiti richiesti.

Inoltre contiene le attestazioni con cui il richiedente dichiara (tra le altre cose):

- di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al Dlgs 231/2001
- che accetta che il Fondo acquisisca il diritto di rivalersi per le somme pagate
- l'impegno a trasmettere la documentazione richiesta e a consentire l'effettuazione di controlli



Allegato 4 - bis –Modulo per la richiesta di garanzia su finanziamenti di importo fino a 25.000 euro ai sensi della lettera m), comma 1 dell'art. 13 del DL Liquidità – Pagina 2 di 8

scheda 1 (1/3)

DICHIARA

1. che il soggetto beneficiario finale richiede l'ammissione all'intervento del Fondo di garanzia;
2. che il soggetto beneficiario finale, sulla base dei dati riportati nella scheda 2, rispetta i parametri dimensionali previsti dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20/05/2003, nonché dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005 (consultabile sul sito www.fondidigaranzia.it) - **(N.B. La presente dichiarazione è valida solo per i soggetti beneficiari "Impresa")**
3. che il soggetto beneficiario finale non è destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, articolo 9, comma 2, lettera d);
4. che il soggetto beneficiario finale non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'articolo 80, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nei limiti e termini previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;
5. di accettare la normativa e le vigenti Disposizioni Operative che disciplinano l'intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, riguardo all'impossibilità di opporre al Gestore le eccezioni derivanti dal rapporto originario con il soggetto richiedente, per la natura pubblica della Garanzia del Fondo ex L. 662/96, ai sensi dell'art. 24, comma 33, della legge n. 449/97 e dell'art. 9, comma 5, del d.lgs. n. 123/98;
6. di accettare le Disposizioni Operative - Parte VI, paragrafo B.2.6 e paragrafo B.4.7, e la normativa che disciplina la surrogazione legale del Fondo di Garanzia ex L. 662/96 - artt. 2, comma 4, e 3, comma 3, del D.M. 20 giugno 2005, pubblicato in G.U.R.I. n. 152 del 2.7.2005; in particolare, dichiara di accettare che, a seguito della liquidazione della perdita al soggetto finanziatore, il Fondo acquisisce il diritto di rivalersi sullo stesso soggetto beneficiario finale per le somme pagate, e proporzionalmente all'ammontare di queste ultime, il Fondo si surroga in tutti i diritti spettanti al soggetto finanziatore;
7. di impegnarsi a trasmettere al Gestore del Fondo ovvero al soggetto richiedente tutta la documentazione necessaria per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel modulo di richiesta e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione del Fondo e di essere a conoscenza che il soggetto richiedente, per le medesime finalità, potrà inviare al Gestore documentazione riguardante i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia;
8. di impegnarsi a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le sedi dei medesimi stessi, da parte del Gestore del Fondo;
9. di essere a conoscenza e di accettare che, nei casi di revoca totale o parziale dell'agevolazione previsti dalla normativa di riferimento e dalle vigenti Disposizioni Operative, sarà tenuto al versamento al Fondo di un importo pari all'aiuto ottenuto e delle eventuali e ulteriori sanzioni previste dall'art.9 del D.lgs 31 marzo 1998 n.123;
10. di prendere atto che il Gestore del Fondo inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione alla garanzia al soggetto richiedente (Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; Confidi o altro fondo di garanzia, in caso di Controgaranzia);

Al [punto 12](#) occorre indicare il **codice ATECO** della propria attività.

Al [punto 13](#) occorre specificare le **motivazioni della richiesta** del finanziamento (ad esempio, liquidità)

Al [punto 15](#) occorre indicare i **ricavi dell'ultimo esercizio contabile** per cui è già stato **depositato il bilancio** o presentata la **dichiarazione dei redditi**.

Inoltre per i soggetti che si sono **costituiti dopo il 1° gennaio 2019** è necessario predisporre una **autocertificazione** o fornire altra documentazione relativamente ai ricavi realizzati.

Il [punto 17](#) è dedicato ai **soggetti che hanno già utilizzato altre agevolazioni** particolari, diverse da quelle coperte dal Fondo di Garanzia.

Al [punto 18](#) è richiesta l'indicazione di un **indirizzo email** per le comunicazioni con il Fondo di Garanzia.

Infine occorre inserire **data, firma e timbro** del soggetto richiedente.



Scheda 2

Questa scheda va compilata solo dalle imprese.

Nella sezione “1 - Tipo di impresa” va barrata la casella che indica se si tratta di:

- impresa autonoma (la stragrande maggioranza è in forma autonoma), oppure
- impresa associata, oppure
- impresa collegata

Nella sezione “2 - Dimensione dell’impresa” occorre indicare:

- il numero di occupati (riferiti all’esercizio contabile indicato al precedente punto 15, nella scheda 1)
- il fatturato (sempre riferito all’esercizio contabile, come sopra indicato)
- il totale di bilancio (solo per le imprese in contabilità ordinaria)

Inoltre occorre barrare la casella relativa alla **dimensione dell’impresa**, selezionando:

- **Microimpresa**, se si ha meno di 10 occupati e contemporaneamente un fatturato annuo (o un totale di bilancio annuo) non superiore a 2 milioni di euro
- **Piccola Impresa**, se si ha meno di 50 occupati e contemporaneamente un fatturato annuo (o un totale di bilancio annuo) non superiore a 10 milioni di euro

Infine occorre inserire **data, firma e timbro** del soggetto richiedente.



scheda 2 (2/2)

1. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

autonoma associata collegata associata e/o collegata

2. Dimensione dell'impresa

In base ai dati dell'impresa beneficiaria, sommati ai dati di eventuali imprese associate e/o collegate, si ottiene il seguente risultato aggregato

| Occupati (ULA) ¹ | Fatturato (in migliaia di €) ² | Totale di bilancio (in migliaia di €) ³ |
|-----------------------------|---|--|
| | | |

Relativi al periodo di riferimento:

DICHIARA

che la dimensione dell'impresa richiedente è:

Microimpresa⁴ Piccola Impresa⁵ Media Impresa⁶ Mid Cap⁷ Grande Impresa⁸

DATA:

FIRMA E TIMBRO

Scheda 3

Questa scheda contiene la parte relativa al trattamento dei dati personali.

Dopo aver compilato i moduli di richiesta
(MODULO BANCA E MODULO ALL.4-BIS, con i documenti correlati)
va inviato il tutto alla banca per email (a: misurecovid@bancaditaranto.com),
con il seguente testo:

“Con riferimento alla richiesta n. _____ allegata alla presente, di cui ho preso visione, nel confermare la correttezza dei dati ivi indicati, con la presente esprimo espressamente il mio consenso ai sensi di quanto previsto dall’art. 4 del DL 23/2020.

A tale scopo allego copia della documentazione firmata unitamente a copia del mio documento di riconoscimento in corso di validità”.